



www.trapaninostra.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Venerdì 16 Settembre 2016

**VEDERE & SENTIRE**

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI [cronaca.trapani@gds.it](mailto:cronaca.trapani@gds.it)

**Trapani**  
**Corso aggiornamento per i dentisti**

... Si terrà domani alle 9 presso la sala conferenze dell'Ordine dei medici di Trapani, il corso di aggiornamento per i dentisti dell'Andi dal titolo "Chirurgia orale per l'ortodonzia in età evolutiva". A relazionare: Carlo Clauser e Gilliana Zuccati, liberi professionisti fiorentini. Introdurrà Giuseppe Cerami e il Presidente provinciale dell'Albo Alberto Adragna. (\*MAX\*)

**Castellammare**  
**Prima nazionale di «Eroideide»**

... Si terrà stasera alle 21,30 alla Cala Petrolo di Castellammare del Golfo, prima nazionale dell'Eroideide: teatro, danza, circo, musica lirica, arte visiva, installazioni. Presenti volti del cinema italiano come quello di Lucia Rossi e di performer come Giuditta Sin. Tra i protagonisti: Marco Fioramanti, le coreografie di Giuseppe Curatolo della Elliot Ballet Academy. (\*MAX\*)



**SAN VITO,**  
**CONCERTO DELLA BANDA KACHUPA**

... Si apre oggi alle 12 a San Vito Lo Capo la XIX edizione del Cous Cous Fest: in via Regina Margherita apriranno gli stands per le degustazioni a pagamento del cous cous, preparato con pesce, verdure e carne, secondo le diverse ricette preparate dagli chef internazionali. Alle 18 al Palabia sul lungomare, cooking show con degustazione a cura dello chef Federico Della Vecchia. Dal-

le 20 cooking show con lo chef Andy Luotto. Alle 21,30 cous cous live show in piazza Santuario. Dalle 22,30 concerto della band folk "Kachupa" (nella foto). Una kermesse quella di San Vito che ormai ha superato da tempo anche i confini nazionali per diventare un'attrazione internazionale che richiama in paese migliaia di turisti. (\*MAX\*)

**Favignana**  
**Convegno conclusivo sulla posidonia**

... Si terrà oggi alle 17 al palazzo Florio di Favignana si terrà il convegno conclusivo di "Medonia/Lab: il design per la salvaguardia della Posidonia oceanica". Saranno illustrati i risultati con la partecipazione di Giuseppe Pagoto, sindaco di Favignana, Stefano Donati, Sergio Cappucci dell'Enea, Vincenzo Cristallo dell'Università "La Sapienza" e Clelia De Simone. (\*MAX\*)

**Trapani**  
**Incontro del Pd sul referendum**

... "Riforma e referendum: come cambia la Costituzione" è il titolo dell'incontro organizzato dalla senatrice Pamela Orrù, in collaborazione con l'Unione Provinciale PD Trapani, che si terrà oggi alle 18 all'hotel Crystal di piazza Umberto I a Erice. Interverranno: il senatore Luigi Zanda, il senatore Roberto Cocianich. L'incontro moderato da Rocco Giacomazzi. (\*MAX\*)

**Trapani**  
**Mostra di pittura al San Rocco**

... "U Santu patri: sette artisti di fronte alla santità di Francesco di Paola". E' il titolo della nuova mostra del Museo di arte contemporanea "San Rocco" di Trapani che si compone di un unico evento ma in due momenti. Oggi ci sarà un momento di preparazione più liturgico-devozionale; il secondo, sabato 24 settembre, più artistico-culturale. (\*AIN\*)

**Valderice**  
**Serata karaoke al Bar Jolly**

... Oggi, come tutti i venerdì, a partire dalle 21 c'è il grande divertimento del Karaoke al Bar Jolly di in Via Guglielmo Oberdan, 61 a Chiesanuova nel territorio di Valderice. L'ingresso è libero. Per le aperture si accettano prenotazioni contattando il numero 0923576122. Una serata per dimostrare le qualità canore di aspiranti cantanti. (\*AIN\*)

**Poesia**  
**Associazione mette in scena il Trovatore**

... Nel programma delle attività de "I poeti cantori" è stata messa in scena una reinterpretazione della poesia elegiaca "il Trovatore" di Giovanni Berchet a cura del presidente dell'Associazione Leonardo Poma. Con cappello golardico e l'accompagnamento musicale di Armando Alestra, Poma ha riproposto la storia dell'amore impossibile fra il giovane trovatore, "poeta cantore ante litteram" e la "signora del castello" interpretata da Vitina Augugliaro con sullo sfondo il geloso marito, interpretato da Salvatore Giacalone. (\*GDI\*)



Leonardo Poma

**San Rocco**  
**Al via la festa in onore di S. Francesco**

... Si aprono oggi i festeggiamenti in onore di San Francesco di Paola "U Santu Patri", al Museo di arte contemporanea San Rocco. Alle 19, accoglienza dei pellegrini di ritorno da Paola, con la farina del santo e l'acqua della fontana miracolosa detta "la cucchiarella" e a seguire celebrazione dei Vespri, presieduti da don Alessandro Damiano, vicario generale della Diocesi e rettore della Chiesa di San Francesco di Paola. (\*ROR\*)

CULTURA. L'ultima opera di Giuseppe Verdi che apre questa sera la stagione d'opera 2016

# Luglio musicale, s'inizia con il Falstaff

••• "Tutto nel mondo è burla!" Questa è la frase emblema del "Falstaff", ultima opera di Giuseppe Verdi che apre questa sera la stagione d'opera 2016, dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, al Teatro Giuseppe Di Stefano di Villa Margherita. Replica il 18 settembre. Alberto Mastromarino è l'interprete di Sir John Falstaff, regia di Renato Bonajuto, direttore è Stefano Romani. Altre opere in cartellone sono: Cendrillon, il 23 e il 25 settembre, alle 21 al Chiostro di San Domenico e Madama Butterfly, il 30 settembre e il 2 ottobre alle 21, al Teatro Giuseppe Di Stefano di Villa Margherita. "Si tratta di un'opera corale con personaggi caratterialmente precisi e determinati-afferma il regista Renato Bonajuto- Verdi ha impresso all'intera partitura un andamento vorticoso, che



Alberto Mastromarino è l'interprete di Sir John Falstaff

rende perfettamente il carattere comico e irriverente del libretto. In questo allestimento, la mia visione di "Falstaff" è molto legata alla tradizione. Una recitazione con una bella gestualità e tutto è

stato possibile grazie a questa compagnia con a capo un grande artista quale Alberto Mastromarino, che ha interpretato infinite volte il personaggio".

• "Quando tutto sembrava vol-

gere al peggio, la magia del teatro, lo spirito di sacrificio e la forza di volontà del nostro staff, hanno dato vita alla 68a stagione d'opera- commenta consigliere delegato dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, e direttore artistico, Giovanni De Santis- si è voluto preservare questo patrimonio di tradizione e di storia che alberga tra gli alberi di Villa Margherita. Nonostante i tempi stretti, si riscontra una qualità artistica che rispecchia gli standard degli ultimi due anni, con una compagnia di prim'ordine e solisti di profilo internazionale". Insomma il peggio sembra essere ormai passato e questa importante istituzione trapanese con l'impegno di tutti sicuramente riuscirà a superare questo momento non certo felice. (\*ROR\*)

ROSI ORLANDO

## Isola Longa



## «Processo» al sale marino

••• Messo in scena, nella splendida cornice naturale dell'Isola Longa, nello Stagnone di Marsala, un processo semiserio ad un imputato eccellente: il sale delle Saline trapanesi. Ad organizzarlo l'Accademia Italiana della Cucina, il cui delegato è Ignazio Aversa, e il Rotary Club Trapani-Birgi-Mozia presieduto da Francesco Paolo Sieli, entrambi giudici "a latere" di una corte presieduta dal magistrato Mario D'Angelo. (\*GDI\*) (Dasinistra: Santo Caracappa, Giacomo De Leo, Mario D'Angelo, Ignazio Aversa, Francesco Sieli, Adele Occhpinti D'Alì, Giovanni Vaccaro, Mario Ursino, Calogero Puntrello e Giacomo D'Alì Staiti)

## AUTOMOBILISMO

LA GARA VALIDA COME DECIMA PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA È GIUNTA ALLA 58ª EDIZIONE

## Monte Erice, iscrizioni record: 234 piloti al via

I favori del pronostico anche quest'anno sono tutti per il toscano Simone Faggioli su «Norma M20 FC Zytek»

**Nel gruppo N i trapanesi Giuseppe Adragna e Francesco Candore sfidano il leader della classe 1600, il piemontese di Chivasso Giovanni Regis. Una competizione tutta da vedere**

**Salvatore Morselli**  
ERICE

\*\*\* Ben 234 piloti hanno risposto alla chiamata dell'Automobile Club di Trapani per la 58ª edizione della Monte Erice, valida come decima prova del Campionato Italiano Velocità Montagna, che si svolgerà sabato e domenica sui tornanti che da Valderice conducono a Erice. Il record di iscritti è articolato con 53 autostoriche, 181 per la gara moderna, di cui 54 vetture sport. La gara sarà valevole anche per il campionato Kia Hybrid (con sette Kia Venga al via, unica prova in Sicilia e una delle due gare in salita, oltre a Fasano). Oggi le verifiche tecniche e sportive in programma a Piazzale Ilio di Trapani dove alle 17,00 si terrà la simulazione di un incidente con l'intervento del team di estricazione - decarcerazione, a cura della specializzata struttura siracusana "Rangers del fuoco". I tecnici interverranno su auto scoperte di tipo biposto o monoposto e auto coperte di tipo Turismo o Gran Turismo. Le simulazioni prevedono anche l'impegno nell'esercitazione di una intera squadra di soccorso. Alla simulazione si potrà assistere in forma gratuita e sarà certamente un modo per sensibilizzare gli appassionati sui temi della sicurezza in gara

nella speranza che mai abbia a doversi procedere ad interventi. Intanto sul fronte squisitamente agonistico l'elenco iscritti conferma la presenza di Simone Faggioli su Norma M20 FC Zytek gommata Pirelli. Il trentottenne pilota toscano, dopo aver vinto, per la nona volta, il titolo europeo della montagna, è impegnato a conquistare anche il dodicesimo titolo nazionale e di gruppo E2SC. I favori del pronostico sono tutti per lui, che vorrà anche mettere nel dimenticatoio la scorsa edizione quando proprio ad Erice fu costretto al ritiro, lasciando via libera al giovanissimo Domenico Scola che allora vinse e che oggi conta di ripetersi sulla Osella FA 30 Zytek per consolidare il secondo posto in Cvm ed il successo nel gruppo E2SS. Il calabrese, vincitore a Gubbio, dovrà comunque guardarsi dal sardo Omar Magliana, già sei volte Campione del gruppo CN che mira ad ottenere il massimo dalla Norma M20 FC Zytek, dopo il lavoro sul set up svolto insieme al team Faggioli. Comunque i due non avranno vita facile visto che al via ci saranno anche il busetano Giuseppe Castiglione e l'etneo Domenico Cubeda. Castiglione, secondo lo scorso anno con la Formula Master, sui tornanti di casa mira a ripetersi se non a migliorarsi. Un anno di esperienze acquisite gli è servita e il giovane pilota, formatosi sulla aglio ma scattante Ghipard, ha tutte le carte in regola per riproporsi tra gli attori protagonisti. Stesso discorso per il catanese Domenico Cubeda, sempre più a suo agio sulla Osella PA 2000 Honda con

**OGGI LE VERIFICHE TECNICHE E SPORTIVE IN PROGRAMMA A PIAZZALE ILIO**

cui è in vetta alla classe tra le biposto del gruppo E2SC e con cui ha vinto alla Coppa Monti Iblei. Tra le storiche, divise in quattro gruppi, sempre belle da vedere vetture sport quali Ams, Osella Pa8, Lucchini, Paganucci tra le sport. Nel gruppo Racing Star favori del pronostico per i pugliesi Ortono

Montanaro su Bmw mini Jw cooper e per Ivan Pezzolla, stessa vettura. Nel gruppo N i trapanesi Giuseppe Adragna e Francesco Candore sfidano il leader della classe 1600, il piemontese di Chivasso Giovanni Regis, mentre fortissima la candidatura all'assoluto di Gruppo per il trentino di Apiano Rudi Biciato, su Mitsubishi Lancer Evo 9. Nel gruppo A sembra discorso a tre il catanese Salvatore D'Amico, l'alcamese Mauro Cacioppo e le trentina Gabriella Pedroni (a proposito, sono cinque le donne che si disputeranno la Coppa Dame, la Pedroni, favorita, quindi Alessia Sinatra, Martina Raiti, Rachele Somaschini e Elena Adriana Chiarelli nelle

storiche). Nel gruppo E1 Italia lancia a tutti il guanto di sfida l'etneo Angelo Bonforte su Bmw M3, mentre nei gruppi Gt sfida aperta tra il siracusano, con passaporto sportivo maltese, Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo ed il foggiano Lucio Perugini su Ferrari 458 G3. Tra i piloti locali al via nelle sport Nicolò Incammissa, Vincenzo Pellegrino, Rocco Aiuto, Giuseppe Gulotta, Giuseppe Castiglione, Andrea Raiti, Salvatore Poma, Andrea Pace e Giuseppe Giacalone. Domani alle ore 10 al via la prima delle due sessioni di prove cronometrate, domenica mattina, alle 9,00, al via la gara agli ordini del direttore Marco Cascino. (SAMO)

**LA NOVITÀ**  
Presenti alcuni concorrenti maltesi

\*\*\* L'edizione di quest'anno della cronocalata Monte Erice è caratterizzata tra le altre cose dalla presenza in gara di alcuni piloti maltesi. Ebbene, a seguito della intesa tra la Csa, commissione automobilistica italiana, e la A.S.N. (Autorità Sportiva Nazionale) di Malta, alcuni piloti maltesi potranno gareggiare nella prova ericina. Si tratta di Ignazio Cannavò (siracusano che corre con licenza maltese) con una Lamborghini Gallardo, Joe Anastasi (Mini Cooper 1500), Noel Galea (Ford Escort Mk 2) e Ryan Mangion (Ford Escort Miki Turbo). Una iniziativa che non caratterizzerà solo l'aspetto agonistico, ma anche organizzativo. Infatti dieci ufficiali di gara provenienti dall'isola di Malta faranno parte dello staff a cui è affidata la sicurezza della gara ericina. I dieci ufficiali di gara maltesi saranno dislocati nelle 40 postazioni lungo il percorso. Per loro sarà una prima prova pratica del percorso di formazione che nei prossimi mesi li vedrà impegnati nel Trapanese, grazie al protocollo d'intesa tra l'Ad Trapani e l'Asn di Malta. È un avvicendamento avviato alcuni anni fa da parte di tanti appassionati di gara in salita di Malta dove la realtà orografica non consente grandi prove. (SAMO)



Simone Faggioli anche quest'anno fra i favoriti

**L'INTERVISTA. A Rocco Aiuto, ex pilota**

«Un amore che inizia nel 1978 su una Abarth 595»

VALDERICE

Parlare della Monte Erice è parlare della passione che pervade tutta la provincia di Trapani, con baricentro l'agro ericino e, in particolare, Valderice. La città da dove prende il via la gara in questi anni ha sempre espresso piloti che sui tornanti della gara hanno gettato anima, cuore e... soldi. Parlando solo delle prime due, certamente un posto di rilievo, forse addirittura il primo, in una ipotetica classifica ce l'ha Rocco Aiuto. Per lui la Monte Erice è la prova di casa, per la quale si è tanto speso e nella quale non è mai riuscito a scrivere il nome nell'albo dei vincitori, albo che dal 1989 (vittoria del marsalese Benny Rosolia) vede in cima solo piloti di oltre stretto.

\*\*\* Quella tra Rocco Aiuto e la Monte Erice è una lunga storia di amore.

«Indubbiamente, un amore che non è finito e che continuo a coltivare grazie anche agli altri miei amori, in testa mia moglie, che mi ha sempre supportato, e mia figlia Francesca, che è stata quella a spingermi ad essere in gara quest'anno. Un amore che inizia nel 1978 su una Abarth 595. Esordio e sesto di classe, poi l'anno dopo vinco la classe. Passo nel 1981 alle 1300 con una Simca Rally, terzo di classe. Nel 1987 lascio la Simca per la Fiat X1/9 ed vinco la classe 1600. Tre anni dopo sono su una Ermolli motorizzata Alfa Romeo (un nome che è nel destino di Aiuto, sposatosi con Vincenza Romeo, ndr). Nel 1994 passo alla Hydra Alfa Romeo con cui ad Erice



Rocco Aiuto (foto morselli)

sono quinto assoluto e secondo di gruppo, dietro mostri della caratura del toscano Mauro Nesti e Fabio Danti, del bolzanino Franz Tschager e del calabrese Rosario Iaquinata».

\*\*\* Poi arriva la Osella Pa 20/S che è ancora in garage e che ogni tanto viene tirata fuori.

«Nel 1997 ho deciso di passare all'Osella Pa20/S. Una vettura con 3000 cc di cilindrata. Un'auto difficile da controllare, molto pesante, ma è quella con cui mi sono tolto tante

«Oggi chi gareggia per vincere è a tutti gli effetti un professionista»

soddisfazioni riuscendo a vincere in giro per la Sicilia, a Ragusa, in Sardegna a Iglesias ed anche a Montecampione in provincia di Brescia. Avrei voluto tanto vincere alla Monte Erice, ma non ci sono riuscito».

\*\*\* Eppure nel 2002 la vittoria sembrava a portata di mano.

«Fu un'edizione caratterizzata dalla pioggia. Prima della gara tutti i piloti effettuavano un sopralluogo sul percorso con auto civili. Poi la riunione per decidere il da farsi. Ci fu una spaccatura, alcuni decisero di non partire, altri, tra cui io, di presentarsi al via.

Nella prima salita ero al primo posto, nella seconda fui superato dal pistoiese Franco Cinelli».

\*\*\* Fu l'anno delle lacrime al tra-

guardo.  
«Piansi come un bambino, un pianto di gioia mista a delusione. Ci avevo creduto, la mie lacrime a fine gara furono lo sfogo per la tensione accumulata e per non essere riuscito a vincere. Rimane il buon risultato raggiunto, un posto sul podio da cui negli ultimi anni i trapanesi sono stati lontani. C'è tornato lo scorso anno, e con merito, Peppe Castiglione».

\*\*\* Perché queste difficoltà dei piloti locali di competere con i

big?

«Le gare in salita da una quindicina di anni in qua sono profondamente cambiate. Una volta a gareggiare erano bravi piloti, ma piloti della domenica. Oggi chi gareggia per vincere è a tutti gli effetti un professionista. Ha al suo seguito meccanici, telemetri, gommisti etc. Per fare un esempio, io ho partecipato ad un campionato italiano e per tutte le gare ho utilizzato, prove comprese, appena tre treni di gomme. Oggi chi lotta al vertice ne usa almeno un paio a gara».

\*\*\* Quindi per i trapanesi traguardi preclusi?

«Non ho detto questo. Negli ultimi anni la provincia abbia espresso ottimi giovani, da Peppe Gulotta, a Francesco Conticelli, allo stesso Peppe Castiglione. Se una scuderia nazionale lo prende con sé potrebbe togliersi molte soddisfazioni. L'ho visto all'opera, ha una fluidità di guida impressionante. Ecco, io punterei su lui».

\*\*\* Come ad un certo punto ha puntato su Francesca, sua figlia.

«Fu nel 2005. Le chiesi se voleva gareggiare con una Fiat Cinquecento Sporting. Ci pensò su poi disse sì. Dopo un provino con la Gloria, che poi prese, ha disputato una sessantina di gare. Ora ha venduto la macchina, è diventata mamma di Andrea. Un bambino che l'ha distolta dalle gare e, in un certo senso, ha distolto anche me che preferisco fare il nonno. Anche se ogni tanto mi concedo una vacanza come domenica a Erice e l'altra domenica a Caltanissetta».

\*\*\* Intanto, in attesa di vedere se Andrea seguirà le orme materne e del nonno, Rocco Aiuto torna in pista

«senza aspettative, per il piacere di condividere, con i miei amici, tra i tornanti della Monte Erice la passione per le gare». Come un gentleman di altri tempi. (SAMO)